

ROTARY 2050

Rassegna Stampa del 29/09/2020

INDICE

ROTARY 2050

29/09/2020 QN - Il Giorno - Lodi Scial buoni o cattivi? Al convegno gli Autogol	4
29/09/2020 Gazzetta di Mantova Il racconto dei medici nella lotta di trincea	5
29/09/2020 La Provincia Pavese - Nazionale Pacchi spesa alle famiglie da Rotary e Consulta	6
29/09/2020 La Provincia Pavese - Nazionale Asfaltature e fossi sistemati Ora si punta sul «cantinone»	7
29/09/2020 La Voce di Mantova R i n g r a z i a m e n t o al medico Castelli	8
28/09/2020 giornaledipavia.it 17:40 Nasce "Dolce positivo" il progetto per trovare lavoro a ragazzi con disabilità intellettive	9
29/09/2020 Il Giorno.it (ed. Pavia) Scial buoni o cattivi? Al convegno gli Autogol	11

ROTARY 2050

7 articoli

Scial buoni o cattivi? Al convegno gli Autogol



BELGIOIOSO

Conoscere meglio i social per insegnare agli scolari a farne un uso consapevole e sicuro. È l'impegno per cui il Rotary Club Terre Viscontee del presidente Andrea Tramonte ha organizzato, nella sala polifunzionale di San Genesio, il convegno "I Social: amici o nemici? Minacce e opportunità del mondo dei social", il cui ricavato è destinato a finanziare corsi per gli studenti della scuola di Belgioioso per apprendere il corretto uso dei social dall'esperto Roberto Figazzolo. Oltre 70 persone, nel rispetto delle norme anti covid, hanno assistito all'evento, con relatori Mauro Baricca, Valerio Tagliacarne, Luca Formenti e Damiano Dordi, e intervenire come special guest il trio degli Autogol. È emerso il pericolo dei Social come 'manipolatori': raccolgono i dati dell'utente e lo "profilano" a scopi commerciali. Whatsapp, Instagram e Facebook sono tutti di proprietà Facebook, per cui se scrivo su whatsapp che cerco un prodotto, anche su Fb mi troverò annunci pubblicitari in merito. I Social tuttavia possono anche essere uno strumento utile: permettono a un'azienda di ottenere visibilità e sviluppo.

Silvia Lodi Pasini



Il racconto dei medici nella lotta di trincea

AL ROTARY

Tolte la cronaca istantanea, l'incalzare della contabilità giornaliera, le rabbiose polemiche politiche, nel setaccio della pandemia restano le emozioni.

Lo smarrimento, l'intelligenza e il coraggio che, cucite assieme nel ricordo dei mesi più feroci e declinate nell'incertezza del futuro, si fanno racconto collettivo per bocca di chi il virus se l'è visto piovere addosso tra le corsie dell'ospedale Poma. Così Raffaello Stradoni, direttore generale dell'Asst, Riccardo Bertolletti, direttore sanitario, i primari Mauro Pagani (Medicina), Giuseppe De Donno (Pneumologia) e Gian Paolo Castelli (Rianimazione), invitati a parlare di Covid dai club Rotary Andes Virgilio Curtatone, Mantova Postumia, Gonzaga Suzzara, Victorinus Feltrensis. Con l'organizzazione di Marzia Grusi e Pietro Danese. Da medico igienista, inquadrate in un ruolo amministrativo, racconta Stradoni di aver capito subito che qualcosa di grave stava arrivando in Italia. «La prima necessità è stata quella di proteggere l'ospedale, la seconda di modificarne l'assetto organizzativo». È nato così l'Unità di crisi, «gruppo di lavoro con capacità decisionale e di proposta, con il coinvolgimento di tutte le strutture del territorio, per favorire il tracciamento dei casi». «Ognuno di noi è tornato a fare la sua professione di medico dimenticando la burocrazia» ha sottolineato il direttore sanitario Riccardo Bertolletti. «Devastante» è l'aggettivo al quale ricorre Castelli per descrivere la situazione fuori e dentro di sé, nella geografia delle sue emozioni. «L'epidemia non è finita – avverte Stradoni – ma il futuro è anche nelle nostre mani». —

I.C.

RI RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



VOGHERA

Pacchi spesa alle famiglie da Rotary e Consulta

VOGHERA

I Rotary di Voghera e la Consulta per i problemi sociali alleati per aiutare le famiglie indigenti della città. Grazie a 17 buoni spendibili nei supermercati Conad consegnati dal club vogherese, è stato possibile acquistare beni per un valore di 340 euro. «I Rotary cercano di intercettare i bisogni del territorio e delle persone con maggiori difficoltà. -spiega la presidente vogherese dei Rotary, Mercedes Orrico- Ci siamo confrontati con la Consulta vogherese e la sua presidente Costantina Marzano, così da avere un quadro più chiaro dei reali bisogni».

Le due presidenti sono andate a fare la spesa: «Grazie alla conoscenza del territorio che ha la Consulta, abbiamo potuto acquistare non soltanto beni alimentari, ma anche detersivi e prodotti per l'igiene». I pacchi sono già stati consegnati, con l'impegno di ripetere l'iniziativa: «Entro Natale -aggiunge la presidente Rotary- vorremmo donare altri pacchi alimentari». —

A.ALF.



PIETRA DE GIORGI

Asfaltature e fossi sistemati Ora si punta sul «cantinone»

Il sindaco Fabrizio Abelli lancia i progetti per il prossimo anno: tra essi le mostre nello spazio medievale

PIETRA DE GIORGI

Un bilancio del primo anno e mezzo da sindaco sicuramente positivo. È quanto afferma il primo cittadino di Pietra de Giorgi, Fabrizio Abelli. «Dopo i primi mesi di apprendistato, nei quali per me è stato fondamentale il supporto dei consiglieri comunali e del personale del comune – spiega – Ho preso confidenza con la macchina amministrativa per cercare di svolgere al meglio le mie funzioni. Posso dire che tengo moltissimo al paese nel quale vivo da 25 anni e per fortuna con il mio attuale lavoro riesco a essere presente in comune praticamente tutte le mattine». Il 2020 è stato per Pietra de Giorgi, come per tutti gli altri comuni, un anno particolare e molto duro. «Sono contento di come siamo riusciti a stare vicini ai nostri concittadini durante il lockdown e il periodo della emergenza grazie all'impegno della nostra Protezione Civile, dell'Auser e di semplici volontari – continua Abelli – Purtroppo con il blocco delle attività, dovuto al Covid, molti lavori programmati per la primavera



Un'esposizione al cantinone medievale di Pietra de Giorgi

hanno dovuto essere rimandati. Siamo partiti in ritardo sui tempi previsti ma stiamo cercando di recuperare. In particolare abbiamo asfaltato il parcheggio della scuola materna, abbiamo rifatto il muretto in piazza del municipio ed abbiamo asfaltato alcune strade. A breve proseguiremo con le asfaltature e le sistemazioni dei fossi, verrà installato un postamat in piazza e anche alcuni lampioni dove mancano. Stiamo anche installando un defibrillatore donatoci dal Rotary Club Oltrepo che ringrazio tanto». Oltre a tutti i pro-

getti portati avanti, c'è stato l'importante lavoro per cominciare le attività scolastiche in totale sicurezza: «La scuola rappresenta per Pietra una risorsa molto importante, anche se comporta un ingente impegno di risorse per un paese 'povero' come il nostro. Uno degli obiettivi principali per il prossimo anno è quello di rilanciare il paese dal punto di vista turistico. Cercheremo di organizzare presso il nostro cantinone medievale mostre di pittura, conferenze ed eventi culturali.» —

ELISA AJELLI



Ringraziamento al medico Castelli

Gentile direttore,
i soci del Rotary Club Mantova Castelli vogliono esprimere la massima riconoscenza al Dott. Marco Calzoni del 118, in quanto nella serata di venerdì 11 settembre il nostro Past President Matteo Storchio ha subito un malore improvviso, venendo prontamente soccorso.

Vogliamo ringraziare inoltre il Primario del reparto di rianimazione Dott. Gianpaolo Castelli per le successive cure, assieme al reparto di neurologia dell'Ospedale Carlo Poma di Mantova.

**I soci Rotary Club
Mantova Castelli**



Nasce "Dolce positivo" il progetto per trovare lavoro a ragazzi con disabilità intellettive

LINK: <https://primapavia.it/cronaca/nasce-dolce-positivo-il-progetto-per-trovare-lavoro-a-ragazzi-con-disabilita-intellettive/>



Nasce "Dolce positivo" il progetto per trovare lavoro a ragazzi con disabilità intellettive Ce lo racconta, Rossella Buratti, referente **Rotary** del progetto avviato a Vigevano. Vigevano, 28 Settembre 2020 ore 17:40 Rossella Buratti, ci spiega il progetto "Dolce Positivo" avviato a Vigevano per trovare lavoro a ragazzi con disabilità intellettive. "Dolce Positivo" Dolce positivo è un progetto del **Rotary** avviato a Vigevano per offrire possibilità lavorative a ragazzi con disabilità intellettive. "Da tempo il **Rotary** eClub 2050 stava cercando un territorio per poter avviare questo genere di progetto e io ho proposto la mia città. - ha spiegato Rossella Buratti, referente **Rotary** per questo progetto e residente a Vigevano, attiva da anni nel settore del volontariato - La Fondazione **Rotary** e la Fondazione Piacenza e Vigevano hanno contribuito in modo significativo alla nascita di questo progetto, mentre la gestione è stata

affidata alla Cooperativa Sociale Geletica, presieduta da un volontario rotariano, e fondata da genitori di ragazzi disabili. La Cooperativa si occupa di gestire tutta quella che è l'organizzazione del progetto e i ragazzi". "Si tratta di una cooperativa sociale di tipo B, dove il personale disabile deve costituire almeno il 30% della forza lavoro. Nella Cooperativa Geletica invece il personale svantaggiato è la maggioranza, pari al 60%. L'idea iniziale era stata quella di aprire una gelateria, da qui il nome 'Geletica' - continua Rossella - Volevamo però avere la possibilità di offrire ai ragazzi un posto di lavoro che non fosse riservato ad uno specifico periodo stagionale, ne è nato così anche il bar e la pasticceria artigianale". Attualmente nella cooperativa i ragazzi assunti con disabilità sono sei, di cui quattro con un contratto a tempo indeterminato. Un pasticciere, un gelatiere

certificato, e quattro che svolgono la mansione di barman e personale di sala. In campo anche Fondazione Comunitaria La collaborazione di Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia è stata fondamentale per il mantenimento e l'evoluzione del progetto. "Il finanziamento **Rotary** e della Fondazione Piacenza e Vigevano ci hanno consentito di avviare il locale ma mantenere un'attività del genere comporta dei costi fissi notevoli e la Fondazione Comunitaria ci ha sostenuto in maniera significativa. Ci sono stati approvati due progetti uno nel 2018 e poi un altro nel 2019 e per quest'anno ne abbiamo un terzo in via d'approvazione, rimasto bloccato a causa del covid. Il primo finanziamento è stato un contributo di 18mila euro, che sono stati utilizzati per gli stipendi dei ragazzi. Il secondo invece 'Dolce positivo on the road' riguardava l'ampliamento

della nostra attività per fornire anche un **servizio** di catering, attraverso l'acquisto di un carretto per il gelato. Questo ha permesso ai ragazzi di aumentare la loro autonomia, realizzando catering per coffee break/pranzi/apericene per diverse associazioni, ma anche per cene, anche di gala e manifestazioni sportive. In particolare quest'estate i ragazzi hanno portato il loro gelato anche alla rassegna di cinema all'aperto in castello organizzata dal comune di Vigevano". "Laboratorio positivo" L'ultimo progetto presentato dalla cooperativa per il 2020 si chiama "Laboratorio positivo", e si prefigge lo scopo di mettere in contatto il mondo carcerario con quello della disabilità. Attraverso l'organizzazione di corsi professionalizzanti all'interno del carcere, tenuti dai ragazzi disabili, che permetteranno ai detenuti di acquisire capacità spendibili una volta rientrati nella società. "Senza la Fondazione, nulla di tutto questo però sarebbe stato possibile - aggiunge Rossella - Hanno accolto il nostro progetto, nonostante il suo essere così innovativo, che poteva rappresentare un alto fattore di rischio. Ci hanno sempre sostenuto, riuscendo a vedere le

potenzialità e l'importanza di un progetto del genere per il territorio". "Il nostro obiettivo per il futuro è di continuare a crescere, sicuramente inseriremo prossimamente altri tirocinanti, ma più avanti puntiamo anche a creare dei corsi di formazione in cui i nostri ragazzi possano insegnare il mestiere ad altri ragazzi come loro perché possano trovare un'occupazione anche all'esterno della nostra cooperativa" conclude Rossella. 7 foto Sfogliala gallery TORNA ALLA HOME Per rimanere aggiornato sulle principali notizie di tuo interesse, seguici cliccando sui social che preferisci! Pagina facebook Gruppo facebook

Scial buoni o cattivi? Al convegno gli Autogol

LINK: <https://www.ilgiorno.it/pavia/cronaca/scial-buoni-o-cattivi-al-convegno-gli-autogol-1.5556773>



Scial buoni o cattivi? Al convegno gli Autogol Conoscere meglio i social per insegnare agli scolari a farne un uso consapevole e sicuro. È l'impegno per cui il **Rotary** Club Terre Viscontee del presidente Andrea Tramonte ha organizzato, nella sala polifunzionale di San Genesio, il convegno "I Social: amici o nemici? Minacce e opportunità del mondo dei social", il cui ricavato è destinato a finanziare corsi per gli studenti della scuola di Belgioioso per apprendere il corretto uso dei social dall'esperto Roberto Figazzolo. Oltre 70 persone, nel rispetto delle norme anti covid, hanno assistito all'evento, con relatori Mauro Baricca, Valerio Tagliacarne, Luca Formenti e Damiano Dordi, e intervenire come special guest il trio degli Autogol. È emerso il pericolo dei Social come 'manipolatori': raccolgono i dati dell'utente e lo "profilano" a scopi commerciali. Whatsapp, Instagram e Facebook sono tutti di proprietà Facebook,

per cui se scrivo su whatsapp che cerco un prodotto, anche su Fb mi troverò annunci pubblicitari in merito. I Social tuttavia possono anche essere uno strumento utile: permettono a un'azienda di ottenere visibilità e sviluppo. Silvia Lodi Pasini